Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, art. 13 e legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 e successive modificazioni. Rideterminazione del contributo per le spese per il Referente Tecnico-Organizzativo del Piano Giovani di Zona Valle del Chiese 2026 approvato con determinazione n. 2579 di data 17 marzo 2026 (impegno RTO pari a Euro 12.430,95.-). Codice Unico di Progetto (CUP): F89I25003790003.

Determinazione n. 4946 del 13/05/2026

Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, art. 13 e legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 e successive modificazioni. Rideterminazione del contributo per le spese per il Referente Tecnico-Organizzativo del Piano Giovani di Zona Valle del Chiese 2026 approvato con determinazione n. 2579 di data 17 marzo 2026 (impegno RTO pari a Euro 12.430,95.-). Codice Unico di Progetto (CUP): F89I25003790003.

N. 4946 DI DATA 13 MAGGIO 2026
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
DIP. ISTRUZIONE E CULTURA
OGGETTO:
Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, art. 13 e legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 e successive modificazioni. Rideterminazione del contributo per le spese per il Referente Tecnico-Organizzativo del Piano Giovani di Zona Valle del Chiese 2026 approvato con determinazione n. 2579 di data 17 marzo 2026 (impegno RTO pari a Euro 12.430,95.-). Codice Unico di Progetto (CUP): F89I25003790003.
RIFERIMENTO : 2026-D335-00116

- Considerato che con determinazione del Dirigente del Dipartimento istruzione e cultura n. 2579 del 17 marzo 2026 si è proceduto all'approvazione del Piano Strategico Giovani (PSG) del Piano Giovani di Zona Valle del Chiese per l'anno 2026 e alla relativa concessione dei contributi per il PSG, per Euro 28.161,45.-, e per le spese per il Referente Tecnico-Organizzativo (RTO), per Euro 12.430,95.-, per l'anno 2026;
- visti i criteri e le modalità di attuazione dei Piani Giovani di Zona, dei Piani Giovani d'Ambito e dei progetti di rete approvati con deliberazione di Giunta provinciale n. 1683 di data 8 ottobre 2021, i quali prevedono al paragrafo 6. che "La formalizzazione e la contrattualizzazione dell'incarico al RTO per l'anno di riferimento del PSG è condizione necessaria per l'erogazione del contributo. Qualora il Referente Tecnico-Organizzativo

svolga la propria attività per un periodo inferiore all'anno, il contributo è rideterminato in rapporto al periodo di lavoro effettivo.";
- vista la documentazione inviata in data 30 aprile 2026 dal Comune di Pieve di Bono-Prezzo,
Ente capofila del Piano Giovani di Zona Valle del Chiese, e assunta a protocollo provinciale in data 4 maggio 2026 al numero 368992, dalla quale si evince che il contratto per l'incarico di RTO ha durata per l'anno 2026 a partire dal giorno 1 maggio fino al 31 dicembre;
- resosi quindi necessario, sulla scorta di quanto sopra espresso, riproporzionare il contributo concesso per le spese per il RTO in rapporto al periodo di vigenza del contratto, come di seguito indicato:
Quota fissa Quota variabile Giorni di attività dal 01/05/2026
al 31/12/2026
Contributo massimo ammissibile RTO 2026
Contributo concesso dalla PAT
per le spese RTO 2026
Quota per abitante Residenti al 01.01.2025
Fonte ISPAT
Totale quota variabile 10.500,00.- 0,15.- 12.873 1.930,95.- 245 8.344,06.- 8.344,06.-
- preso atto delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 ed in particolare dell'art. 56 e dell'allegato 4/2;
- considerato l'articolo 13 della legge provinciale n. 6 di data 28 maggio 2018 che ha modificato l'articolo 13 della legge provinciale n. 5/2007, eliminando l'obbligo di ripartire il Fondo per le politiche giovanili;
- considerato che le obbligazioni giuridiche derivanti dal presente provvedimento risulteranno esigibili nella modalità di seguito descritta:
- per Euro 5.840,84.- nel corso del 2026, con impegno della relativa spesa sul capitolo 904080 dell'esercizio finanziario 2026;
- per Euro 2.503,22.- nel corso del 2027, con impegno della relativa spesa sul capitolo 904080 dell'esercizio finanziario 2027;
- dato atto che, in applicazione dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al Dirigente del Dipartimento istruzione e cultura e al responsabile del procedimento amministrativo incaricato dell'istruttoria del presente provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse;
- considerato che il Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP) relativo al PSG

2026, previsto dalle disposizioni relative all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, modificato con Decreto legislativo n. 76/2020, corrisponde all'espressione alfanumerica F89I25003790003;
tutto ciò premesso IL DIRIGENTE
- vista la L.P. 14 settembre 1979, n. 7 e in particolare l'articolo 51 comma 4;
- vista la L.P. 23 luglio 2004, n. 7 e in particolare l'articolo 13;
- vista la L.P. 14 febbraio 2007, n. 5;
- vista la L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e successive modificazioni;
- vista la L.P. 03 aprile 1997, n. 7 concernente "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia Autonoma di Trento";
- visto quanto disposto dal D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg., concernente il Regolamento recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti";
- visto il D.P.G.P. 26 novembre 1998, n. 36-108/Leg concernente "Modifiche al D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg.";
- visto quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 157 del 9 febbraio 2024 che dispone "prime determinazioni in merito all'atto organizzativo della Provincia: denominazioni e competenze delle strutture organizzative complesse e delle Unità di missione strategica,
preposizione degli incaricati e altre disposizioni organizzative";
- visto quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 292 del 8 marzo 2024 "Atto organizzativo della Provincia - articolo 12 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e altre disposizioni organizzative.";

- visto quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 419 del 28 marzo 2024 recante "Determinazioni in ordine ad incarichi di dirigente e direttore ai sensi della legge provinciale n. 7/1997 e ulteriori determinazioni";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1659 di data 18 ottobre 2024 che dispone "Modifiche all'Atto organizzativo della Provincia e determinazioni in ordine a incarichi di dirigente e direttore, ai sensi della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e altre disposizioni organizzative";
- visto l'articolo 53, l'articolo 56 e l'allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1929 del 12 ottobre 2018;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1878 del 20 novembre 2020;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1683 del 8 ottobre 2021;
- visto quanto proposto dal responsabile del procedimento amministrativo dott.ssa Veronica Ziller;
- visti gli atti citati in premessa,

determina 1. di rideterminare, per le motivazioni espresse in premessa, il contributo per le spese per il RTO concesso per l'anno 2026 con determinazione del Dirigente del Dipartimento istruzione e cultura n. 2579 del 17 marzo 2026, da Euro 12.430,95.- a Euro 8.344,06.-;
2. di ridurre, per i motivi espressi in premessa:
• l'impegno di spesa 373299 003 sul capitolo 904080 dell'esercizio finanziario 2026 per Euro 2.860,83.- che torna in disponibilità del relativo capitolo;
• l'impegno 373299 004 sul capitolo 904080 dell'esercizio finanziario 2027 per Euro RIFERIMENTO : 2026-D335-00116

1.226,06.- che torna in disponibilità del relativo capitolo ;
3. di dare atto che il contributo di cui al precedente punto 1. è stato riproporzionato, come previsto dai criteri provinciali, in ragione del contratto stipulato per l'incarico di RTO per un periodo inferiore all'anno, precisamente dal giorno 1 maggio 2026 al 31 dicembre 2026;
4. di dare atto che l'articolo 13 della legge provinciale n. 6 di data 28 maggio 2018 ha modificato l'articolo 13 della legge provinciale n. 5/2007, eliminando l'obbligo di ripartire il Fondo per le politiche giovanili;
5. di dare atto, ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge provinciale n. 23/1992 e successive modificazioni, che la struttura provinciale competente è il Dipartimento istruzione e cultura e che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Veronica Ziller, assegnata all'Ufficio politiche per i giovani e servizio civile;
6. di dare atto che, nel rispetto dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al Dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse;
7. di dare atto che in applicazione all'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificata con Decreto legislativo 76/2020, il codice CUP è il seguente: F89I25003790003;
8. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento stesso.
RIFERIMENTO : 2026-D335-00116

Non sono presenti allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).
La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).
LA DIRIGENTE GENERALE
Francesca Mussino RIFERIMENTO : 2026-D335-00116